

## PORTA APERTA

### PREMESSA

Come dichiarato nel Progetto Educativo d'Istituto la scuola che si ispira a don Bosco si fa carico della crescita integrale della persona, nella sua dimensione culturale, spirituale, fisica e psicologica, per lavorare insieme alla famiglia al fine di sostenere il ragazzo nel percorso di crescita. ù

A tal fine e per rinnovare il patto educativo tra Scuola e Famiglia sarà attiva "Una porta aperta", sportello psicologico rivolto agli alunni e genitori del Don Bosco Village School

La scuola infatti è luogo di vita ed è proprio per questo che si offre "Una porta aperta", uno spazio dove poter mettere parola, dire, nominare momenti di difficoltà o di disagio che si incontrano lungo la strada.

### A COSA SERVE

"Una porta aperta" è uno spazio dedicato particolarmente ai ragazzi, che desiderano trovare un luogo dove poter dire di sé e dei propri problemi, difficoltà, disagi e sofferenze. Nella logica per cui siamo dei soggetti in legame si è deciso di aprire questo spazio anche a chi di loro si occupa e quindi a chi per loro si preoccupa, i genitori.

Attraverso lo sportello si mira a:

- \* Offrire un luogo di ascolto per i ragazzi, in cui è possibile nominare un proprio disagio e cercare delle soluzioni
- \* Favorire uno spazio per la promozione della consapevolezza, in un'ottica di responsabilizzazione
- \* Costituire un momento di prevenzione del disagio psichico e evolutivo;
- \* Collaborare con le famiglie per accogliere disagi o preoccupazioni e metterli al lavoro;
- \* Rappresentare uno strumento, una modalità ed un'occasione per la formazione dei genitori;

Il colloquio non ha fini terapeutici ma mira ad aiutare il ragazzo e/o i genitori a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.

La relazione d'aiuto permette di mettere a fuoco tematiche problematiche e di trovare vie di risoluzione soggettive, ma non da soli!

Non si delinea, quindi, come un percorso psicoterapico ma come luogo di accoglienza e di supporto psicologico. Se nel corso degli incontri dovessero emergere problematiche che necessitano un maggior approfondimento, lo psicologo si occuperà di indirizzare la famiglia ad un Centro adeguato al proseguimento del lavoro. I contenuti delle singole consulenze saranno coperti dal segreto professionale. Se autorizzati potranno essere segnalati alla Direzione della Scuola, per promuovere, qualora possibile, strategie risolutive.

### COME ACCEDERE

L'attività sarà effettuata seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente, ascoltandolo e direzionandolo nella comprensione del vissuto e nella ricerca di possibili soluzioni o interventi.

I ragazzi che vorranno accedere individualmente al servizio devono: presentare la domanda via mail alla dott.ssa Parolini ([parolini@donboscovillage.com](mailto:parolini@donboscovillage.com)) consegnare al momento del primo colloquio, su un semplice foglio di carta, il consenso informato firmato da un genitore/tutore.

### CHI, QUANDO E DOVE?

Giovedì 9.10-11.00 a scuola.

Il servizio è gestito dalla dottoressa Silvia Parolini, psicologa ad orientamento dinamico.